

Gratuito patrocinio

Pagamenti in ritardo Si astengono gli avvocati

Giacomo Di Girolamo

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trapani ha proclamato l'astensione dalle udienze civili, penali, amministrative, contabili e tributarie e dalle altre attività giudiziarie per i giorni dall'uno al 5 ottobre compresi. La protesta è per i gravi ritardi che si registrano nella corresponsione degli onorari dei professionisti i cui assistiti sono stati ammessi al patrocinio a carico dell'Erario, il cosiddetto «gratuito patrocinio», e dei difensori di ufficio.

Sarebbero in pagamento, infatti, solo alcune fatture risalenti al 2016.

«La dignità ed il decoro della professione vengono vilipesi», scrivono gli avvocati di Trapani in una nota nella quale non si spiegano, inoltre, le lungaggini burocratiche dei Ministeri della Giustizia e dell'Economia, considerato che, in sede locale, sono effettuate puntualmente le verifiche da parte dei funzionari del Tribunale.

Il ritardo si traduce, ad avviso del Consiglio dell'Ordine forense di Trapani, in una vera e propria negazione del diritto a una giustizia effettiva che colpisce chi non dispone dei mezzi economici per difendersi. Gran parte dei redditi dei giovani avvocati deriva, peraltro, dal «gratuito patrocinio» per quanto si tratti spesso di cifre irrisorie. Mentre i legali che danno la loro disponibilità alla difesa a spese dello Stato si iscrivono in un elenco particolare. Quindi esiste anche il rischio che questa lista si riduca notevolmente non solo nella quantità ma anche nella qualità. L'astensione, tuttavia, sulla base della normativa e del codice di autoregolamentazione, fa salva la trattazione di alcune fattispecie di affari civili, penali, amministrativi e tributari. (*GD*)